



Mesagne, 18/04/04

Anna Rita Ricci  
Presidente dei CicloamiciPresidente della Provincia  
Assessore all'ambiente  
Assessore al turismo**Oggetto:** Progetto: "Le Vie Verdi nella provincia di Brindisi"

Caro Presidente, cari assessori

Con questa nostra lettera intendiamo descrivere sinteticamente il nostro progetto e le nostre proposte e chiederVi un incontro per una esposizione dettagliata. Il progetto riguarda la creazione e segnalazione di itinerari cicloturistici su scala provinciale che abbiamo nominato "vie verdi nella provincia di Brindisi".

Certi della vostra sensibilità e di ricevere la massima considerazione rimaniamo in attesa di poter concordare un incontro per illustrare più in dettaglio la nostra proposta.

Distinti saluti

*Anna Rita Ricci*

# Progetto

## Vie Verdi nella Provincia di Brindisi

Curato dall'associazione CICLOAMICI FIAB

### 1. Presentazione dell'associazione

- La nostra associazione di “cicloecologisti salentini” con sede a Mesagne è riferimento dei cicloturisti della provincia di Brindisi e Lecce ed è membro attivo della FIAB.
- La FIAB è riconosciuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come organizzazione di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale; partecipa al Gruppo di lavoro nazionale sulla mobilità ciclistica presso il Ministero dell'Ambiente; fa parte della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale.
- Da diverso tempo la nostra associazione è attiva per promuovere nella provincia di Brindisi l'uso urbano e turistico della bicicletta con una serie articolata di attività: “bicicletate a tema, “percorsi perigolosi”
- La nostra associazione è editrice di un sito internet [www.cicloamici.it](http://www.cicloamici.it) che rende disponibili gratuitamente una serie di utilità: itinerari cicloturistici, materiale documentario sul cicloturismo, articoli e reportage di sensibilizzazione su argomenti ecologisti, culturali. Il sito riceve una quantità crescente di visite.
- Da quasi dieci anni alcuni nostri soci percorrono e studiano in maniera amatoriale ma sistematica il territorio della Provincia di Brindisi (come attestano i numerosi reportage pubblicati in Internet)

Con questa nostra intendiamo proporvi di attuare in maniera congiunta un nostro progetto che cercheremo di descrivere in maniera sintetica:

### 2. Vision del progetto

Il cicloturismo, soprattutto nei paesi del Nord Europa è una consolidata pratica turistica e sportiva che richiama migliaia di praticanti di ogni età e ceto sociale. Nei paesi come l'Austria, l'Olanda, la Danimarca, l'Inghilterra che hanno realizzato circuiti viari alternativi, il cicloturismo è diventato un interessante opportunità di sviluppo economico sostenibile. La Puglia peninsulare e la Provincia di Brindisi hanno caratteristiche uniche per lo sviluppo del cicloturismo: clima mite, territorio pianeggiante, viabilità secondaria sviluppata e interconnessa valida alternativa alle strade con

intenso traffico autoveicolare. I percorsi cicloturistici renderanno possibile una conoscenza e una valorizzazione particolare e approfondita del territorio e del patrimonio naturalistico culturale e archeologico.

### 3. Obiettivi del progetto

Le finalità del progetto sono:

1. Incentivare e promuovere l'utilizzo della bici come pratica per un nuovo turismo sostenibile e come pratica sportiva diffusa e contestualmente promuovere la realizzazione e segnalazione di una serie di percorsi cicloturistici su scala provinciale.
2. Progettare e proporre ad enti pubblici (comuni, provincia, regione) ed organizzazioni (operatori turistici, operatori del settore enogastronomico) una serie di interventi concreti utili ad incentivare la collaborazione e la creazione di percorsi virtuosi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche e in particolare "cicloturistiche" del territorio provinciale
3. Creare "continuità" di tipo culturale, progettuale, organizzativo e strumentale che garantisca la continuazione del progetto al di fuori dei limiti finanziari e temporali previsti nella presente iniziativa

### 4. Modalità attuative

Si propone la realizzazione e la valorizzazione di piste ciclabili extraurbane. I percorsi che verranno progettati e realizzati saranno indirizzati a soddisfare e incentivare la domanda di spostamenti in bici a carattere ricreativo e culturale. Il piano si prefigge pertanto l'obiettivo di collegare attraverso percorsi cicloturistici, i centri urbani della Provincia tra di loro e con il loro territorio evidenziando e favorendo la fruizione delle zone di interesse culturale archeologico e ambientale.

In una prima fase di sperimentazione non ci si propone di realizzare ex-novo strade e percorsi ma soprattutto di utilizzare strade e percorsi già esistenti e utilizzabili con minimi interventi di sistemazione e segnalazione.

Con questa impostazione gli itinerari potranno anche svolgersi in sede promiscua con gli altri veicoli e solo in alcuni casi in sede riservata.

L'insieme dei percorsi già esistenti da risistemare comprende principalmente la viabilità minore comunale e le strade campestri aventi fondo stradale bitumato o in sterrato attualmente utilizzato prevalentemente dagli agricoltori e da residenti in terreni agricoli residenziali.

Gli interventi preliminari consistono prevalentemente nella realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e verticale con lo scopo di:

- segnalare i percorsi ciclabili e indicare le mete di interesse turistico culturale e ambientale
- avvertire gli altri veicoli della tipologia di strada a percorrenza mista con la presenza di ciclisti
- imporre limiti di velocità e comportamenti di guida che garantiscano la sicurezza dei ciclisti

Gli itinerari cicloturistici, previo accordo con i comuni limitrofi potranno anche estendersi in territorio extracomunale e comunque indicare mete e percorsi al suo esterno.

## 1. Organizzazione di un Workshop

Verrà organizzata una giornata di studi che richiamerà esperti di livello nazionale ed internazionale, con i quali si studieranno e illustreranno le potenzialità turistiche e cicloturistiche del territorio provinciale.

Titoli degli interventi seminariali:

1. le potenzialità del turismo sostenibile e del cicloturismo nella Puglia peninsulare
2. la viabilità secondaria come risorsa culturale e turistica
3. i “Percorsi Pericolosi” itinerari in bici per valorizzare l’offerta enogastronomia del territorio
4. il circuito eurovelo e lo sviluppo del cicloturismo in Puglia
5. illustrazione dell’iniziativa editoriale su Internet [www.cicloamici.it](http://www.cicloamici.it) “la rete dei cicloecologisti salentini” a due anni dalla nascita.

## 2. Creazione e segnalazione di itinerari cicloturistici

Gli itinerari sono escursioni guidate in bicicletta su percorsi di interesse cicloturistico.

Saranno organizzate una serie di escursioni in bicicletta sul territorio provinciale, tese a valorizzare il circuito di strade secondarie interconnesse candidate alla realizzazione di itinerari cicloturistici.

Le escursioni vedranno la presenza di guide “cicloturistiche” con il compito di indicare i percorsi e i luoghi di interesse descrivendone le attrattive turistiche e culturali.

Esempi di itinerari cicloturistici che verranno percorsi ed illustrati:

1. Itinerario naturalistico: invaso del Cillarese, Brindisi, riserva naturale di Torre Guaceto
2. Via Appia Antica Itinerario storico archeologico con tappe: Brindisi, Mesagne, scavi archeologici di Muro tenente (Latiano), Santa Maria di Gallana (Oria), Oria
3. “Le cantine e il vino, percorso pericolosi”. Visita ad alcune cantine della Provincia con descrizione delle tecniche di vinificazione e degustazione
4. “I frantoi l’olio percorso pericolosi”. Visita ad alcune cantine della Provincia con descrizione delle tecniche di trasformazione e degustazione

5. “Limitone dei Greci” Itinerario storico archeologico da Oria a Cellino con tappe: Oria, S’Pietro di Crepacuore (Torre), San Miserino (San Donaci), Terme romane in contrada Malvindi (Mesagne)
6. “Il percorso della Civiltà rupestre”, l’unica pista realizzata in Provincia di Brindisi, con finalità cicloturistica costeggia per 8Km il canale reale collegando per i turisti interessanti insediamenti e cripte rupestri.
7. Il percorso lungo i terreni demaniali dell’acquedotto pugliese tra Villa Castelli e Ceglie Messapico

### **3. Stampa della “Guida cicloturistica della Provincia di Brindisi”**

Stampa tipografica ed eventualmente multimediale su supporto CD o in Internet di una guida dettagliata con l’indicazione di itinerari cicloturistici sicuri e di punti di interesse culturale, naturalistico archeologico dell’intera Provincia di Brindisi

La guida cicloturistica conterrà innanzitutto una dettagliata cartina delle vie provinciali. Rispetto alle convenzionali cartine stradali la nostra carta avrà evidenziate e colorate le strade secondarie ideali per il cicloturismo: strade vicinali, strade comunali, tratturi, sentieri. Le strade statali, provinciali ed in generale tutte le strade ad alto traffico autoveicolare rimarranno in nero o toni di grigio.

La carta delle vie verdi sarà dunque una guida escursionistica contenente una raccolta di itinerari a piedi e cicloturistici pubblicata in un opuscolo.

La guida da dare in stampa conterrà itinerari, cartine e informazioni utili per cogliere tutte le opportunità offerte dal territorio.

Sarà possibile consultare l’opuscolo anche in internet grazie al sito già attivo [www.cicloamici.it](http://www.cicloamici.it).

Ogni itinerario sarà corredato da una scheda dove sono indicati il percorso con la cartina e le informazioni tecniche necessarie, da un elenco di manifestazioni e attrattive dei comuni toccati dall’itinerario e indirizzi di ristoranti, alberghi, centri informazione, punti di assistenza tecnica a cui potersi rivolgere in caso di emergenza.

L’opuscolo potrà comprendere anche un compendio del "Turismo verde" e "ecoturismo" possibile nella provincia di Brindisi.

Lo spirito che animerà questa guida è quello di rendere consapevoli gli escursionisti e i "cicloturisti" che il territorio della provincia di Brindisi è una ricchezza ambientale e culturale da conoscere, amare e preservare.



Salire in bicicletta in città, attraversare lunghi tratti, ammirando paesaggi gradevoli. Raggiungere senza intoppi, e senza utilizzare strade trafficate e pericolose (provinciali e superstrade) sarà possibile, grazie a questa pubblicazione che diventerà strumento di consultazione sicura per i turisti che sempre più numerosi decidono di visitare la Puglia in bici e per tutti quelli che intendono riappropriarsi in modo consapevole della cultura .

Grazie alle numerose indicazioni, questa carta potrà divenire un supporto importante per la promozione del turismo “sostenibile”, “lento” e culturale nella Provincia di Brindisi e nei dintorni.